

# DONNA MODERNA



Questa settimana  
**DONNA  
IN FORMA**

Conquista  
il "fattore F":  
Forza &  
Femminilità

2 APRILE 2008  
Anno XXI N. 13

€2,00  
A MONDADORI

**Istruzioni  
pratiche e legali**  
Come si  
comincia a  
mettersi  
in proprio  
Dossier pag. 133

**Slow sex**  
I sessuologi raccomandano:  
meno velocità, più piacere  
pag. 239

**INTERVISTA  
ESCLUSIVA**  
«Il mio Walter».  
Per la prima  
volta parla  
Flavia, la moglie  
di Veltroni  
pag. 116

*una soluzione per te*  
**50 CONSIGLI PER LE 50ENNI**  
TUTTE LE CURE D'URTO  
PER LA TUA BELLEZZA PAG. 86

## Vitaccia da star

**Sempre  
meglio che  
lavorare...**  
pag. 129



Victoria Beckham

...fare la vip  
alle sfilate

...fare l'ombra  
di Tom Cruise



Katie Holmes



Charlene Wittstock

...fare l'eterna  
fidanzata di  
Alberto  
di Monaco

...fare nottate  
alle feste



Sienna Miller



Naomi Campbell

...fare l'ex  
top model

# come aprire...

## un' AGENZIA di EVENTI



Un'agenda che scoppia di numeri di telefono. È lo strumento di lavoro più importante per chi organizza eventi, dal party di compleanno al matrimonio. «Senza i contatti giusti è impossibile trovare il fioraio e il fotografo più bravi o la giusta location» spiegano Cinzia Fassetta e Alessia Piva responsabili di *Styleandshop*, agenzia specializzata in wedding planning, personal shopping e consulenza d'immagine ([www.styleandshop.com](http://www.styleandshop.com)).

### Il primo passo

L'ideale è frequentare un corso specifico. Ce ne sono molti, alcuni di tre o sei giorni full immersion, come quelli organizzati da *La Fenice Eventi* (Roma, tel. 0639388688, [www.lafeniceeventi.it](http://www.lafeniceeventi.it), i prossimi sono a fine aprile e costano 400 euro circa). Poi, per aprire l'agenzia, occorrono la partita Iva ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) e l'iscrizione al registro delle imprese ([www.camcom.it](http://www.camcom.it)).

### Che cosa serve

Un piccolo ufficio con pc, telefono e fax (l'investimento iniziale è di circa 20.000 euro). Poi, per farsi pubblicità, servono biglietti da visita e un sito Internet. E se ti interessano soprattutto i party di nozze, puoi contattare l'*Associazione nazionale organizzatori di matrimoni* (tel. 3471530805, [www.aiom.eu](http://www.aiom.eu)).

## un BABY PARKING



Non è un asilo nido ma un servizio per i genitori che, occasionalmente, devono assentarsi qualche ora e non sanno a chi lasciare i bambini. Qui, infatti, i piccoli (dai 13 mesi ai 6 anni) restano al massimo cinque ore, che trascorrono tra giochi e laboratori musicali e artistici.

### Il primo passo

«Per aprire un baby-parking non serve il permesso del Comune, basta quello dell'Asl locale, che richiede libretti sanitari aggiornati e i certificati delle vaccinazioni. E poi, come sempre, occorre aprire la partita Iva» spiega Lucia Quaglino, tutor del servizio *Mettersi in proprio* della provincia di Torino ([www.mettersinproprio.it](http://www.mettersinproprio.it)).

### Che cosa serve

Il responsabile deve avere un titolo di studio specifico, come un diploma di puericultrice, di maturità magistrale o una laurea in scienze dell'educazione. Poi serve una operatrice ogni 10 bambini. Per accoglierne 25 occorre uno spazio di circa 175 metri quadrati arredato con mobili colorati, giochi, l'angolo per la lettura e quello per gli atelier, mentre non è prevista la mensa. Il budget iniziale, a seconda delle zone, va da 15.000 a 25.000 euro. Per lavorare bene, poi, contano il passaparola e le tariffe. Che devono essere più basse di una baby sitter.

## un' EDICOLA



Ne esistono due tipi. Una è l'edicola tradizionale, l'altra, invece, può essere all'interno di una tabaccheria, di una stazione di carburante, tra gli scaffali di una libreria, in un bar o all'interno di un'agenzia viaggi o di un negozio di abbigliamento. In questi due ultimi casi, però, poco diffusi in Italia, l'edicola può vendere solo le riviste del settore.

### Il primo passo

Per aprire un'edicola serve il permesso del Comune, concesso in base alla densità degli abitanti e al numero di edicole esistenti. Ottenuto il permesso, si deve contattare la *Federazione italiana editori giornali* (tel. 064881683, [www.fieg.it](http://www.fieg.it)) per farsi dare il nome del distributore locale di zona. «A questo punto si contatta il distributore per la consegna di quotidiani e riviste tutte le mattine. La fornitura è in conto vendita, quindi si paga solo la merce che si vende» spiega Giuseppe Dell'Aquila, responsabile area legale della *Federazione nazionale giornalisti* (tel. 0647251, [www.fenagi.it](http://www.fenagi.it)).

### Che cosa serve

Il budget per iniziare comprende l'acquisto del chiosco, che va dai 40 ai 60.000 euro, o l'affitto del locale. Nel primo caso, la posizione del chiosco deve rispettare le regole del Codice della Strada. Per esempio, non può essere vicino a un incrocio.